

Quartetto di Cremona



Nove incontri con gli studenti di Quartetto del Conservatorio di Genova, cinque dei quali aperti anche alle altre classi e all'utenza esterna.

Calendario:

12 febbraio, ore 15-19

6 marzo, ore 15-18 (incontro APERTO)

19 marzo, ore 15-19

20 marzo, **ore 13-16** (incontro APERTO)

9 aprile, ore 15-19

10 aprile, ore 15-18 (incontro APERTO)

23 aprile, ore 15-19

24 aprile, ore 15-18 (incontro APERTO)

29 maggio, ore 15-19 (incontro APERTO e concerto finale)

BIOGRAFIA

Dalla sua formazione nel 2000, il QUARTETTO DI CREMONA esprime, attraverso la precisa volontà di dedicarsi alla musica da camera, la propria inclinazione interpretativa. Nato artisticamente sotto la guida di Salvatore Accardo, è insieme a Piero Farulli del 'Quartetto Italiano' e Hatto Beyerle dell'"Alban Berg" che l'ensemble, nell'attuale formazione dal 2002, si perfeziona affermandosi in breve come una delle giovani realtà europee più interessanti e dinamiche grazie ad un continuo approfondimento della retorica e della poetica musicale, integrato da una comunicativa spontanea e di grande impatto sul pubblico. La rivista inglese The Strad, in seguito a un concerto del quartetto alla Wigmore Hall di Londra, ne descrive "il fraseggio classico che cuce Mozart come fosse un abito di Armani". Gli eccellenti risultati a importanti concorsi internazionali per formazioni cameristiche, il Vittorio Gui di Firenze, Vittorio Veneto, Cremona e l'International Melbourne Competition, imprimono un grande impulso al lavoro del quartetto che intraprende una serrata attività concertistica internazionale e, in breve, viene invitato ad esibirsi nell'ambito dei principali festival e rassegne dall'intera Europa al Sudamerica, l'Italia stessa, l'Australia, dove la stampa li acclama come la "gloria del Perth Festival". Il repertorio del gruppo spazia dalle prime opere di Haydn fino alla musica contemporanea, nell'ambito della quale il Quartetto nutre un particolare interesse per il lavoro dei compositori italiani. Dopo il debutto, nel 2008, alla Kammermusik- Gemeinde di Hannover, il 2009/10 prevede per il Quartetto di Cremona, oltre all'esordio discografico con Decca (i Quintetti di Boccherini con il flautista Andrea Griminelli, progetto sostenuto da Shinelco), l'incisione dell'integrale dei Quartetti di Fabio Vacchi, il ritorno, per la terza volta, al Quirinale e sul palcoscenico della londinese Wigmore Hall, oltre al debutto alla Konzerthaus di Berlino. Tra i vari appuntamenti italiani della stagione 2009/10, si segnalano due concerti nell'ambito del prestigioso Festival MI/TO e gli inviti nelle stagioni delle più importanti Associazioni concertistiche italiane: dalla Società del Quartetto di Milano agli Amici della Musica di Palermo. Unico, per scelta, resta invece l'impegno con la didattica, che si concentrerà nella masterclass in programma durante la Decima edizione della rassegna 'Pietre che cantano', mentre a settembre 2009 il Quartetto di Cremona firmerà un proprio progetto artistico per la Fondazione Stradivari di Cremona nell'ambito di "Liuteria in Festival". Bruno Giuranna, lo stesso Beyerle, Bella Davidovich, Enrico Bronzi, Andrea Griminelli, Cédric Tiberghien e il Brodsky Quartet sono alcuni tra i colleghi con cui il Quartetto di Cremona ha collaborato in questi anni.